

Fiore "tutore" di Pattuelli

E' in arrivo la convenzione che affiderà al comandante dei vigili urbani di Lugo, il controllo delle divise massesi. Per coprire lo scandalo e calmare le acque. Poi si vedrà...

Una microspia, un preludio alla 007. Peccato che la scena non sia il Police Department di New York, ma l'ufficio della polizia municipale di Massa Lombarda, dove le americane stonano. Una querelle quella tra il comandante Giuseppe Pattuelli e il vigile Lino Gardenghi che potrebbe costare l'autonomia ai vigili urbani massesi: un "assoggettamento momentaneo" del Corpo della città alle divise lughesi dirette dal comandante Elena Fiore. Le indiscrezioni, annunciate dagli stessi amministratori, non hanno ancora carattere di ufficialità. Ad ogni modo per la sede lughese, la nuova convenzione rappresenta il terzo accordo raggiunto in breve dopo l'unificazione dei servizi con il territorio di Sant'Agata sul Santerno e con quello, fresco di firma, di Bagnara. Anche se, come affermano gli estensori, si tratterà di un accordo momentaneo, la convenzione servirà a definire ancora più nitidamente, l'assetto "a blocchi" che sta modificando la distribuzione sul territorio dei servizi municipali di polizia. Sulla bilancia, al "piatto" lughese fa da contrappeso l'altro accorpamento, formato dalle divise di Bagnavallo e Fuscignano alle quali, presto, si aggiungerà anche Russi. La dichiarazione di intenti che varcherà entro breve la soglia di ogni sala consiliare del comprensorio, elaborata dal Cosesco su proposta del sindaco di Fuscignano, Paolo Pirazzini, suggerisce di "accelerare il processo di autoriforma e realizzare, senza imporre limitazioni all'autonomia dei singoli enti, sinergie ed economie di scala", ricorrendo a forme di gestione associata che coinvolgano alcuni servizi fra cui quello di polizia municipale, trasporti scolastici, produzione pasti e altro. Il problema sarà allora decidere quanti galli lasciarne nel pollaio. Il tempo darà le risposte adeguate. Intanto i commenti si allineano per infondere il senso di sicurezza messo in crisi dalle incertezze del momento. «Stiamo verificando l'opportunità di attuare una convenzione temporanea di servizio con il

comune di Lugo per ciò che riguarda la polizia municipale, allo scopo di superare la fase contingente aperta con gli ultimi fatti», spiega il sindaco di Massa, Daniele Bassi. «Gli eventuali sviluppi penali, potrebbero condizionare le nostre scelte future. In ogni caso, al momento, i vigili restano a tutti gli effetti inseriti nella pianta organica del comune. L'unica cosa che cambia è il riferimento. Dall'entrata in vigore della convenzione che probabilmente resterà valida fino alla fine dell'anno in corso, il riferimento per l'amministrazione non sarà più Pattuelli ma la Fiore. Il servizio non subirà modifiche né in quantità di ore né di persone. Anche l'ufficio resterà aperto a piena disposizione del pubblico. Poi, quando il giudice che segue il caso deciderà, mettendo fine al procedimento disciplinare in atto, vedremo quali soluzioni adottare. Non è possibile prevedere ora i tempi della vicenda», conclude, «ma probabilmente non saranno brevi e in questo frangente le prime preoccupazioni della

giunta sono quelle di tutelare l'amministrazione comunale e garantire il servizio ai cittadini. Non posso far finta di niente». Ovviamente no, anche se un po' di tatto non guasterebbe. «L'amministrazione ha deciso senza interpellarci», commenta Pattuelli. «A



Elena Fiore, comandante dei vigili urbani di Lugo

noi non hanno detto niente. Le uniche cose che sappiamo, le abbiamo apprese dalle voci che circolano. C'è chi dice che terremo aperto l'ufficio solo qualche ora, altri che ci sarà una copertura maggiore dei pattugliamenti

sul territorio. Non so se il passaggio a Lugo sarà positivo o negativo in termini di funzionalità. Stabilirlo è cosa che dipende dalle decisioni che prenderà il comandante di Lugo. L'unica cosa che posso dire è che fino ad ora ho sempre espletato bene i miei compiti, facendo anche di più di quello che dovevo». Cauti e prudenti, è il commento della futura "lady" del comando, Elena Fiore. «Al momento ogni dichiarazione è prematura», ha avuto modo di sottolineare. «L'obiettivo è unire le forze per ottenere un servizio migliore ed una più alta qualità ottimizzando le risorse. Con Massa Lombarda si tratterebbe comunque di un rapporto diverso, perché sperimentale e finalizzato anche a far decantare una situazione oggi tesa ed evitare riflessi negativi sul servizio». I tempi di attuazione della convenzione comunque non sono lontani. Con ogni probabilità le amministrazioni firmeranno entro la fine del mese. Intanto le indagini proseguono.

Monia Savio

Colpa di una microspia

E' il 29 novembre: in un armadietto degli spogliatoi dell'ufficio dei vigili urbani di Massa Lombarda, viene rinvenuta per caso dal comandante Giuseppe Pattuelli, una microspia funzionante. Si aprono le indagini. La scoperta viene segnalata al maresciallo dei carabinieri e alle autorità comunali. In pochi giorni, il fascicolo raggiunge la scrivania del pm Danilo Indirli. La questione non è semplice. Autore dello spionaggio è un agente. Lino Gardenghi. Le intenzioni che lo hanno motivato, sostenute e ribadite alle autorità, erano quelle di smascherare, grazie alla microspia, i presunti abusi e interessi privati che il comandante Pattuelli avrebbe curato durante le ore di servizio. L'accusa che in termini legali si traduce nel reato di peculato d'uso, provoca la reazione di Pattuelli che contrattacca denunciando l'agente per l'uso illegale della cimice. L'apparecchiatura, prima dissequestrata è stata di nuovo "fermata" dal pm Indirli. L'archiviazione che sembrava vicina, ha così ceduto il passo al procedere delle indagini. La vita al comando intanto scorre lenta ed apparentemente tranquilla. Pattuelli e Gardenghi, mai sospesi dal servizio, hanno ricominciato, dopo la riduzione del divieto di accesso autonomo all'ufficio imposto dal primo ai danni del secondo, a lavorare fianco a fianco. Una convivenza forzata che potrebbe accendere dissapori. Da questo nasce l'intenzione dell'amministrazione di trasferire temporaneamente il comando nelle mani del primo agente lughese, Elena Fiore. Negli ultimi anni, le cronache locali hanno avuto modo di ospitare più di una volta gli agenti massesi. Cinque anni fa, divennero protagonisti della copiosa vendemmia di multe realizzate con le cesoie del velox, lungo la Selce durante il carnevale conselicese di San Grugnone. L'episodio si risolse dopo un acceso scambio di opinioni fra i sindaci delle due città. Nell'estate del '94, fu il comandante a balzare sotto i riflettori per l'inchiesta aperta dalla procura ravennate sulla vicenda legata all'attività di una nota impresa lughese di pompe funebri. Le indagini ventilavano ipotesi di reato per truffa aggravata. Il tutto finì in una bolla di sapone. Recentemente, l'obbligo di comparire davanti a un giudice aveva colpito Gardenghi, ascoltato a causa di un verbale notturno molto contestato.

COURTESY

Corso Arpa

LUGO - Si è svolto a Lugo nei giorni scorsi, il primo Corso organizzativo Arpa di Ravenna per operatori di vigilanza e personale degli uffici tecnici delle amministrazioni comunali. L'iniziativa è intesa ad avviare una proficua collaborazione fra Arpa e amministrazioni comunali nella gestione delle segnalazioni ambientali da parte dei cittadini. Altri corsi sono in programma in altri comuni del territorio provinciale.

Nuova sede per l'ufficio collaudi

Il servizio di revisione e collaudo dei veicoli è stato trasferito. Gli spazi utilizzati nel piazzale della Dogana di Lugo e nella piazza antistante lo stadio a Voltana, sono stati sostituiti dal capannone messo a disposizione dalla ditta Sal in via Majorana, vincitrice dell'asta pubblica indetta dal comune per la gestione del servizio. La struttura è dotata di due linee di revisione e delle apparecchiature obbligatorie per legge: frenometro, opacimetro, analizzatore dei gas di scarico, centralfari, ponte elevatore, banco di prova dei freni. La ditta mette inoltre a disposizione un servizio di prenotazione delle sedute di collaudo, tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 ed i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18,30. In ogni caso, prima dell'appuntamento, l'utente deve recarsi a Ravenna, alla Motorizzazione civile per il rilascio della "Marca Operativa". Come corrispettivo la Sal riceve per ogni servizio 28.991 lire più Iva che riscuote direttamente dagli utenti, gravati dall'ulteriore pagamento di lire 10 mila lire da versare al comune per il rimborso delle spese di trasporto e indennità dei funzionari della Motorizzazione per le sedute di revisione.



DECISAMENTE POSITIVI I DATI DELL'ATTIVITA' '97 ALLA BIBLIOTECA TRISI

Aumenta la voglia di leggere

In dodici mesi hanno sfiorato quota ventimila i prestiti librari a ragazzi ed adulti

Più di 9.700 iscritti al presidio (oltre mille in più rispetto al '96), per un totale complessivo di 19.881 prestiti (più 27,23 per cento, sempre rispetto al '96), oltre ventimila consultazioni in sede per la biblioteca, più di settemila per la sala ragazzi e quasi diciassette per la sala riviste, quasi 15 mila consultazioni nella sala multimediale e 98 visite guidate, questi i dati relativi all'attività del '97 resi noti dalla biblioteca Trisi di Lugo. Il tutto è stato realizzato con 300 giornate di apertura al pubblico dell'emeroteca e della sala multimediale, 289 giornate di apertura della biblioteca e 247 giornate di apertura della sala ragazzi.

Il dato complessivo dei prestiti è di certo il più eclatante ed evidenzia un aumento considerevole. I prestiti totali sono passati dagli 11.869 del '94 ai 19.881 del 1997 così suddivisi: 6.386 nella sala ragazzi e 13.045 nella biblioteca. Anche la sala multimediale, di re-

cente istituzione, ha riscosso un notevole successo. Le consultazioni, in totale 14.804, hanno riguardato Internet (9.379), posta elettronica (3.097), quindi la videoscrittura (2.055), scanner (237), Tv (12) e Cd (24).

I dati diffusi dalla biblioteca di Lugo sono dunque piuttosto in controtendenza rispetto alle statistiche a livello nazionale che evidenziano uno scarso interesse per la lettura. Co-

me spiegano gli operatori della "Trisi" questo vero e proprio "boom" dei prestiti? «A partire dal 1994 — spiegano — si sono intensificate le iniziative di promozione alla lettura sia nei confronti dei ragazzi che degli adulti. L'attività della "Sezione ragazzi" si è avvalsa di giochi e gare di lettura (Topo di Biblioteca), di letture e spettacoli di animazione. Sono stati poi realizzati programmi in collaborazione

con le scuole (Progetto Ulisse) che hanno favorito il contatto con il libro e di conseguenza l'acquisizione di nuovi giovani lettori.

Per quanto riguarda gli adulti, invece, gli incontri con gli scrittori, le mostre bibliografiche realizzate a palazzo Trisi (la "Biblioteca delle Signore"), mostre tematiche diverse, hanno finito per incontrare i gusti e i desideri di un pubblico più articolato, incentivando così la lettura. Inoltre, l'ac-

cesso a Palazzo Trisi di un'utenza interessata quasi esclusivamente all'interrogazione di data base e alla consultazione di Internet (persone che frequentano la sala multimediale) è stata stimolata e incuriosita dall'allettante offerta di libri e pubblicazioni fino ad essere conquistata e condividere così il piacere di leggere». Vediamo quali sono stati i libri più "gettonati" dai frequentatori della Trisi durante lo scorso anno. Nella sala ragazzi, troviamo ai primi posti opere di Stine: "Un barattolo mostruoso", "Spaventapasseri viventi", e "Un insopportabile ronzo". Nella biblioteca adulti, invece, gli autori più letti sono Dacia Maraini con "Dolce per sé", Paulo Coelho con "Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto" e Patricia Cornwell con "Il cimitero dei senza nome". E, infine, due curiosità. La più giovane iscritta al prestito ha appena tre anni. La più anziana, invece, ha 87 anni e durante il '97 ha letto ben 28 libri.

Teatro Ragazzi

Il teatro Rossini propone il suo programma a studenti ed insegnanti delle scuole. A scuola con il teatro consta di un pacchetto, a prezzo agevolato, di spettacoli inseriti nelle stagioni di prosa, sinfonica e lirica, più **Dietro il sipario**, tre incontri relativi al funzionamento della macchina teatrale. Ad essi si aggiungeranno altri due incontri, in questo caso con i protagonisti: **Moni Ovadia il 30 gennaio, alle 17, e Luca de Filippo, il 14 febbraio, alle 11.45**. Per informazioni, tel. (0545) 38542. Anche la scuola di musica si apre agli studenti con il suo "A scuola con il Malerbi" cinque lezioni - concerto proposte dai docenti.

Torna al teatro Goldoni di Bagnacavallo la tradizionale rassegna di **Teatro Ragazzi** organizzata da Accademia Perduta/Romagna Teatri. Per **A teatro con mamma e papà, domenica 1 febbraio**, il Teatro Evento propone **L'intrepido soldatino di stagno** dall'omonima fiaba di Andersen. E' notte, si spegne la luce nella stanza dei giochi di una casa qualunque. Che succede? Quegli stessi giochi si animano, prendono vita, si mettono in movimento. La rassegna proseguirà con il **Barone di Munchausen**, in scena **domenica 15 febbraio** a cura della compagnia AIDA, per concludersi **domenica 22 febbraio** con il Teatro Pirata protagonista del **Gran circo dei burattini**. Per tutti, **sipario alle 16**. Lunga ed articolata anche la stagione **Teatro scuola** che coinvolge le scuole materne, elementari e medie con spettacoli mattutini, in svolgimento da metà febbraio a tutto aprile. Per informazioni, tel. (0545) 64330.